



**FLC CGIL**  
federazione  
lavoratori  
della conoscenza

Segreteria Provinciale  
**Palermo**

**CGIL**

*Il sindacato di chi lavora,  
di chi ha perso il lavoro,  
di chi lo cerca,  
di chi lo vuole difendere.*

- Al Magnifico Rettore
- Alla Delegata del Rettore  
per le relazioni sindacali
- Al Direttore Generale
- Alla Dirigente dell' Area Risorse Umane

*e, p.c.:*

- Alla Responsabile del  
Servizio Speciale SBA
- Al Seres

**LORO SEDI**

Oggetto: Nota biblioteche.

Con nota prot. n. 61277 del 26 luglio 2016 il Direttore Generale ha risposto alla nostra lettera del 4 luglio u.s. sull'orario di lavoro del Polo bibliotecario della Scuola di Scienze Umanistiche fornendo, ad avviso della scrivente O.S., dei chiarimenti non sufficienti a giustificare una iniziativa che si continua a ritenere non corretta.

Intanto preliminarmente va osservato che la "Nota esplicativa su articolazione e funzionamento del sistema Bibliotecario di Ateneo" citata nella risposta, risulta palesemente illegittima, in quanto adottata senza la necessaria informazione alle OO.SS. e alla RSU.

Nel merito, poi, detta nota introduce delle norme sul personale delle biblioteche che violano il Regolamento per la mobilità del personale TAB, il Regolamento del Sistema Bibliotecario e Archivio Storico di Ateneo e configurano una disparità di trattamento rispetto al resto del personale tecnico e amministrativo.

Inoltre, il contenuto della stessa può indurre iniziative discutibili come quelle adottate recentemente nei confronti di una collega del Polo bibliotecario della Scuola Politecnica, trasferita con provvedimento arbitrario in un magazzino angusto e malsano.

Per tornare alla risposta fornitaci è opportuno sottolineare che la nota esplicativa citata recita testualmente: "in base alle esigenze ... i responsabili ... sentiti i Direttori di Dipartimento ed i Presidenti delle Scuole...", risulta che nessuna di queste figure sia stata "sentita", pertanto sembrerebbe che la procedura adottata per assumere tali decisioni non sia corretta.

Infine viene erroneamente citato l'art. 2, comma 1, del Regolamento di accesso ai servizi delle biblioteche, che nulla ha a che fare con l'orario di apertura, di cui si parla, invece, nel successivo art. 4, dove si stabilisce, tralaltro, che l'orario minimo settimanale è di 28 ore e che orari ridotti possono essere previsti nel periodo estivo.

In esito a quanto sopra rappresentato, si chiede la revoca del provvedimento di trasferimento adottato illegittimamente e un incontro per discutere sui contenuti della più volte citata nota esplicativa.

Cordiali saluti

Palermo, 28/7/2016

La segretaria provinciale Flc Cgil  
*F.to Marina Allotta*